

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,  
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DRUPACEE  
del 12 APRILE 2024**

**INFORMAZIONI GENERALI**

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Sul sito ERSA è stato pubblicato il nuovo Disciplinare di Produzione Integrata 2024. Consultare il link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/>

## **AGGIORNAMENTI NORMATIVI**

### AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato.

La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D.Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

### CLOSER (S.A. SULFOXAFLO): AUTORIZZAZIONE PER SITUAZIONE DI EMERGENZA

L'utilizzo per situazione di emergenza fitosanitaria del prodotto Closer (s.a. Sulfoxaflor) è autorizzato per l'impiego su ciliegio, pesco e nettarine dal 1° marzo 2024 al 28 giugno 2024 (Decreto Dirigenziale del 15 febbraio 2024).

Si segnala l'importanza di prestare la massima attenzione alle prescrizioni supplementari e alle avvertenze presenti in etichetta relativamente a modalità e i tempi per l'applicazione dell'insetticida al fine di ridurre il rischio per api e pronubi selvatici.

Ai fini del rispetto dei disciplinari regionali di produzione integrata, per le motivazioni sopra esposte, l'utilizzo del CLOSER non richiede un espresso provvedimento di deroga da parte di ERSA - Servizio fitosanitario competente in materia.

## SITUAZIONE METEOROLOGICA

Un forte anticiclone caldo si estende dalla Spagna verso l'Europa Centrale e garantirà stabilità fino a lunedì sulla regione.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

## FENOLOGIA

Attualmente il ciliegio e il pesco si trovano nelle seguenti fasi fenologiche, a seconda della varietà:

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
CILIEGIO	65-72	tra "Fioritura" (F) e "Scamicatura" (I)
PESCO	69-71	tra "Caduta petali" (G) e "Scamicatura-Allegazione" (H)

La tabella con le fasi fenologiche di Baggiolini e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fenologia%20drupacee.pdf>

## SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

### PESCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p><b>Monilia (<i>Monilia sp.</i>)</b> Osservati sintomi su frutticini, soprattutto sulle nettarine.</p>	<p>Garantire la copertura in funzione dello sviluppo fenologico e delle condizioni meteorologiche con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>IBE*</b> (Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo, Difenconazolo)</li> <li>- <b>Trifloxystrobin</b></li> <li>- <b>Pyraclostrobin</b></li> <li>- <b>Boscalid</b></li> <li>- <b>Fluopyram</b></li> <li>- <b>Cyprodinil</b></li> <li>- <b>Fludioxonil</b></li> </ul> <p>(Per ridurre il rischio di resistenze alle s.a. sopraindicate utilizzare in miscela molecole con diverso meccanismo d'azione)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<b><i>Bacillus subtilis</i></b></li> <li>-<b><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></b></li> </ul> <p>*IBE attività antioidica</p>
<p><b>Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>)</b> Sono stati osservati sintomi</p>	<p>Garantire la copertura in funzione dello sviluppo fenologico e delle condizioni meteorologiche con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Ziram</b></li> <li>- <b>Captano*</b> (efficace anche nei confronti del corineo e cancri rameali)</li> </ul> <p>*Si ricorda di distanziare i trattamenti con captano da quelli con zolfo e oli minerali, verificare etichetta.</p>
<p><b>Oidio del pesco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)</b></p>	<p>Per le varietà che si trovano in post-fioritura, intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Zolfo*</b></li> <li>- <b>IBE</b> (Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo, Difenconazolo)</li> <li>- <b>Bupirimate</b></li> </ul> <p>*lo <b>zolfo</b> è attivo anche contro l'agente responsabile del nerume delle drupacee.</p>

<p><b>Corineo delle drupacee (<i>Coryneum beijerinckii</i>)</b> Per il momento non sono stati rinvenuti sintomi</p>	<p>I trattamenti con <b>captano</b> eseguiti contro la bolla del pesco controllano anche questo fungo.</p>
<p><b>Cancri rameali</b></p>	<p>I trattamenti con <b>captano</b> eseguiti contro la bolla del pesco controllano anche questo patogeno. In alternativa possono essere impiegati prodotti a base di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b><i>Trichoderma gamsii</i></b></li> <li>- <b><i>Trichoderma asperellum</i></b></li> <li>- <b><i>Trichoderma atroviride</i></b></li> </ul>
<p><b>Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>)</b> Rilevate catture.  Soglia di intervento: - 1° generazione: 30 catture per trappola/settimana</p>	<p><u>In questa fase non sono necessari interventi Specifici.</u>  Solo in caso di superamento della soglia intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Clorantraniliprole</b></li> <li>- <b>Emamectina benzoato</b></li> </ul>
<p><b>Tignola del pesco (<i>Anarsia lineatella</i>)</b> Non sono state rilevate catture  Soglia: - 7 catture per trappola a settimana - 10 catture per trappola in due settimane.</p>	<p><u>Affrettarsi ad installare le trappole per il monitoraggio.</u>  Le s.a. utilizzate contro la <i>C. molesta</i> agiscono anche contro questo fitofago.</p>
<p><b>Afidi</b> Al momento non sono state osservate colonie.  Effettuare monitoraggi.  Afide verde e afide sigaraio: Soglie di intervento in post-fioritura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 3% di germogli infestati per nettarine</li> <li>- 10% di germogli infestati per pesche.</li> </ul> <p>Afide farinoso: soglia di intervento: presenza.</p>	<p>In caso di superamento della soglia intervenire a completa caduta petali con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Flonicamid</b> (ammesso solo su afide verde e sigaraio)</li> <li>- <b>Spirotetramat</b> (efficace anche per il controllo delle cocciniglie)</li> <li>- <b>Pirimicarb</b> (ammesso solo su afide farinoso)</li> </ul>

<p><b>Cocciniglie</b> Al momento non sono state osservate colonie</p> <p>Proseguire con il monitoraggio.</p> <p>Soglia di intervento: presenza.</p>	<p>Lo <b>spirotetramat</b> utilizzato contro gli afidi controlla anche le cocciniglie.</p>
<p><b>Tripidi</b> Monitorare la presenza con l'ausilio di trappole cromotropiche di colore blu.</p> <p>Soglia d'intervento: presenza o danni di tripidi l'anno precedente</p>	<p>In caso di superamento della soglia intervenire in post-fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Spinetoram</b></li> </ul>
<p><b>Miridi</b> Monitorare la presenza.</p> <p>Soglia d'intervento: presenza consistente</p>	<p>In caso di superamento della soglia intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Etofenprox</b></li> </ul>
<p><b>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</b> si segnala qualche isolata cattura di adulti di cimice asiatica attraverso le trappole installate in prossimità degli impianti.</p>	<p>In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.</p>
<p><b>Forficule (<i>Forficula auricularia</i>)</b></p>	<p>Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) prima delle infestazioni nelle aziende colpite negli anni precedenti.</p>

## CILIEGIO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p><b>Monilia (<i>Monilia sp.</i>)</b></p>	<p>Garantire la copertura in funzione dello sviluppo fenologico e delle condizioni meteorologiche con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>IBE*</b> (Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo)</li> <li>- <b>Boscalid</b></li> <li>- <b>Fluopyram</b></li> <li>- <b>Cyprodinil</b></li> <li>- <b>Fludioxonil</b></li> </ul> <p>(Per ridurre il rischio di resistenze alle s.a. sopraindicate utilizzare in miscela molecole con diverso meccanismo d'azione)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<b><i>Bacillus subtilis</i></b></li> <li>-<b><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></b></li> </ul> <p>*IBE attività antioidica</p>
<p><b>Corineo delle drupacee (<i>Coryneum beijerinckii</i>)</b> Sono stati osservati sintomi.</p>	<p>Garantire la copertura in funzione dello sviluppo fenologico e delle condizioni meteorologiche con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Ziram</b></li> <li>- <b>Dithianon</b></li> <li>- <b>Captano*</b></li> </ul> <p>*Si ricorda di distanziare i trattamenti con captano da quelli con zolfo e oli minerali, verificare etichetta.</p>
<p><b>Cilindrosporiosi (<i>Cylindrosporium sp.</i>)</b></p>	<p>Trattamenti effettuati contro monilia con <b>IBE</b> sono efficaci anche contro cilindrosporiosi. Negli impianti colpiti gli anni precedenti, in post-fioritura possono essere effettuati trattamenti specifici con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Dithianon</b></li> <li>- <b>Dodina</b></li> </ul>
<p><b>Mosca del ciliegio (<i>Rhagoletis cerasi</i>)</b> Non sono ancora state rinvenute catture.</p>	<p>In questa fase non sono necessari trattamenti.</p>
<p><b>Moscerino della frutta (<i>Drosophila suzuki</i>)</b> La fase di rischio inizia dall'invasatura. Il monitoraggio/controllo del moscherino della frutta può essere eseguito con trappole</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Installare le trappole "Droski Drink".</li> <li>- In questa fase non sono necessari interventi specifici contro questo fitofago.</li> </ul>

<p>denominate “<i>Droski Drink</i>”, innescate con attrattivi alimentari.</p> <p>Queste trappole possono essere applicate con due obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- “monitoraggio” per controllare l’andamento della popolazione di <i>Drosophila</i>: in questo caso si colloca qualche trappola al limite di zone naturali confinanti con la coltura da proteggere;</li> <li>- “cattura massale”: collocare le trappole dall’allegagione fino a raccolta avvenuta, concentrando le trappole nelle zone confinanti con siepi e zone naturali (boschetti campestri e boschi). In questo caso, disporre una trappola ogni 10 m (numero minimo necessario) lungo il perimetro dei frutteti.</li> </ul> <p>Preparazione della trappola “<i>Droski Drink</i>”:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare 10-15 fori da 2-3 mm di diametro sulla parte alta di una bottiglia di plastica da 1,5 l.</li> <li>- Riempire la bottiglia con una miscela costituita da 150 ml di aceto di mele, 50 ml di vino rosso e una bustina di zucchero di canna.</li> <li>- Chiudere il tappo.</li> <li>- Installare la trappola.</li> <li>- Sostituire il liquido massimo ogni due settimane.</li> </ul>	
<p><b>Afide nerastro del ciliegio (<i>Myzus cerasi</i>)</b></p> <p>Al momento non sono state rinvenute colonie.</p> <p>Proseguire i monitoraggi.</p> <p>Soglie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in aree ad elevato rischio di infestazione: presenza</li> <li>- negli altri casi: 3% di organi infestati.</li> </ul>	<p>In caso di superamento della soglia intervenire in post-fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Pirimicarb</b></li> <li>- <b>Flonicamid</b></li> <li>- <b>Spirotetramat</b> (ammesso da scamicatura)</li> </ul>



<b>Eulia</b> Proseguire i monitoraggi.	Contro la prima generazione non sono necessari interventi.
<b>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</b> si segnala qualche isolata cattura di adulti di cimice asiatica attraverso le trappole installate in prossimità degli impianti.	In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

### ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<b>Mezzi biotecnologici (confusione sessuale e disorientamento sessuale)</b>	Affrettarsi a posizionare gli erogatori per i fitofagi controllati con questi mezzi nel pesco ( <i>Anarsia, Cydia molesta</i> )

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

### TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSA FVG Bollettini drupacee integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: [https://t.me/ERSA\\_drupacee\\_IPM](https://t.me/ERSA_drupacee_IPM)

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link: <https://lc.cx/SNt61X>